

RACCOGLIE 12 MILIONI LA STARTUP TEDESCA CHE SFRUTTA L'AI PER LEGGERE LE RADIOGRAFIE

Secondo round per Mediaire

Tra gli investitori **Liftt**, il fondo presieduto da Buono, in cordata con svizzeri, francesi e tedeschi
La società aveva già raccolto 2 milioni nel 2020, quando il fondatore di Newcleo diventò socio

DI SARA BICHICCHI

Francia, Svizzera, Italia e Germania. È questa la variegata provenienza geografica degli investitori che hanno preso parte all'ultimo round di finanziamento di Mediaire, startup tedesca che sfrutta l'intelligenza artificiale per l'analisi delle risonanze magnetiche. Per l'Italia c'è **Liftt**, fondo di venture capital specializzato in deep-tech e presieduto da un volto noto del mondo delle startup: **Stefano Buono**, amministratore delegato e co-fondatore di Newcleo, la startup del nucleare pulito che dalla sua nascita nel 2021 ha raccolto già 535 milioni di euro.

Il team di Buono e dell'amministratore delegato Giovanni Tesoriere, che da luglio ha tra i suoi membri anche l'ex ministro dell'Istruzione Francesco Profumo, finora ha effettuato 53 investimenti e raccolto quasi 105 milioni. La prima scommessa sulla tedesca Mediaire è arrivata nel dicembre 2020, quando il fondo italiano ha fornito alla startup 500 mila euro nell'ambito di un round seed da 2 milioni. Stavolta l'ammontare complessivo è più elevato: 12 milioni, ripartiti tra sei investitori. Tre già presenti - **Liftt**, Htgf e Gateway Ventures - e tre nuovi: il

lead investor Lbo France, i tedeschi di Ibb Ventures e il family office svizzero Wille Finance. Capitali freschi che serviranno ad ampliare il portafoglio di soluzioni AI di Mediaire, al momento utilizzate da oltre 350 ospedali europei. «Le soluzioni sviluppate da Mediaire rappresentano uno strumento fondamentale nell'efficiamento e nell'accuratezza delle diagnosi e possono essere cruciali per il benessere tanto dei radiologi quanto dei pazienti», ha spiegato Teresa De Nadai,



project manager di **Liftt**. Il software della startup, una volta installati nei sistemi di archiviazione delle immagini degli ospedali, con-

sentono ai medici di risparmiare tempo e valutare meglio i risultati delle risonanze: dopo l'esame, il dottore non deve caricare imma-

gini e video e aspettare che arrivi il report, perché lo riceve immediatamente.

Mediaire è nata a Berlino nel 2018, fondata da due fisici, ma - a quanto si apprende - ha aperto anche una sede italiana per lo sviluppo commerciale nella penisola. Una mossa che ha dato attuazione al percorso di internazionalizzazione ed espansione in Europa immaginato nel 2020 con l'ingresso nel capitale di **Liftt**, dei tedeschi di Htgf e degli austriaci di Gateway Ventures. (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

